



Insegnamento	Storia dell'Architettura
Livello e corso di studio	Corso di Laurea in Ingegneria Civile – L7
Settore scientifico disciplinare (SSD)	ICAR/18
Anno di corso	1
Anno Accademico	2024-2025
Numero totale di crediti	9 CFU
Propedeuticità	Nessuna
Docente	Daniela Cotugno <a href="https://ricerca.unicusano.it/author/daniela-cotugno/">https://ricerca.unicusano.it/author/daniela-cotugno/</a> Nickname: daniela.cotugno E-mail: daniela.cotugno @unicusano.it Orario di ricevimento: contattare la docente per fissare un videoricevimento
Presentazione	<p>L'insegnamento di Storia dell'Architettura mira a fornire agli studenti le conoscenze storiche e culturali e gli strumenti critici necessari per sviluppare sia un'autonoma capacità di lettura e di interpretazione critica delle opere architettoniche, degli insediamenti umani e del rapporto tra l'opera ed il suo contesto storico, culturale e sociale d'origine, sia una sapienza attiva dell'evoluzione dei processi linguistici, formali e tecnologici dell'architettura, premessa fondamentale per lo sviluppo della comprensione del mondo presente.</p> <p>Il programma del corso copre un ampio arco temporale che interessa le linee generali di sviluppo dell'architettura del mondo antico, tardoantico, medievale, rinascimentale e, infine, moderno. Le vicende dei principali lineamenti della disciplina sono esposte, per necessità, in ordine di tempo. La lettura di una serie di casi paradigmatici, opere architettoniche e contesti peculiari e indicativi, selezionati per ciascun periodo, ha lo scopo di coinvolgere ogni studente in un'esperienza utile a farlo divenire "un tecnico colto e consapevole" e stimolare la sua capacità di interpretare il processo progettuale e costruttivo delle opere, tenendo presente che il "saper fare architettura" nasce dalla conoscenza, dall'osservazione e dalla continua e sistematica indagine dei dati materiali che ci circondano.</p>
Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento di Storia dell'Architettura ha i seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. L'apprendimento dell'evoluzione della Storia dell'Architettura e della formazione delle principali personalità artistiche dall'Antico all'età moderna;</li><li>2. La capacità di identificare diversi aspetti della produzione architettonica (edifici, progetti, testi), di collocarli nel tempo e nello spazio e di descriverli con una terminologia adeguata;</li><li>3. La conoscenza degli strumenti metodologici di base dell'analisi storico-critica dell'Architettura e la comprensione delle principali trasformazioni culturali, sociali, economiche ed urbane dei periodi e delle geografie considerate.</li></ol>

Prerequisiti	Conoscenza generale della storia
Risultati di apprendimento attesi	<p>- <b>Conoscenza e comprensione</b> Al termine del corso lo studente avrà acquisito capacità di analisi e di ricerca, di studio autonomo e di sintesi critica necessari alla comprensione e alla lettura del progetto e del patrimonio architettonico.</p> <p>- <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> A partire dalle conoscenze acquisite lo studente sarà in grado di individuare correttamente parametri e condizionamenti che determinano la genesi e la formulazione del progetto di architettura, maturando la consapevolezza storica per agire nell'attualità.</p> <p>- <b>Autonomia di giudizio</b> Lo studente acquisirà un'autonoma capacità di giudizio critico in modo da formulare una corretta interpretazione dei differenti fenomeni architettonici.</p> <p>- <b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di illustrare in modo appropriato i fenomeni storico-architettonici e di descrivere correttamente i caratteri formali, spaziali e costruttivi delle singole opere, avendo acquisito una corretta conoscenza della terminologia specialistica.</p> <p>- <b>Capacità di apprendimento</b> Lo studente acquisirà una corretta metodologia di lettura dell'Architettura da applicare anche a temi e fenomeni diversi da quelli affrontati specificatamente nell'ambito dell'insegnamento.</p>
Organizzazione dell'insegnamento	<p>Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate audio-video</b> che compongono, insieme a slide e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono poi proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>La <b>didattica interattiva</b> è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende 3 <b>Etivity</b> che prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite durante le lezioni ai fini del ridisegno di alcune opere architettoniche approfondite durante l'insegnamento.</p> <p>In particolare, il Corso di Storia dell'Architettura prevede 9 Crediti formativi. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è compreso tra 220 e 250 ore così suddivise in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• circa 160 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato;</li> <li>• circa 50 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 3 Etivity;</li> <li>• circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione e le esercitazioni.</li> </ul> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
Contenuti del corso	<p><b>Modulo 1 – L'Architettura Greca ed Ellenistica</b> (impegno di 15 ore circa - settimana 1)</p> <p>1) Argomenti proposti: Grecia Arcaica-Gli ordini architettonici antichi e l'impiego del sistema trilitico nell'architettura; esempi di architettura sacra nella Magna Grecia; le</p>



caratteristiche architettoniche delle città-stato. Grecia Classica-Il complesso monumentale dell'Acropoli di Atene e i Santuari; tecniche costruttive templari.

**Modulo 2 – L'Architettura Romana e Tardoantica** (impegno di 14 ore circa - settimana 2 e 3) Argomenti proposti: Cultura architettonica del laterizio ed elementi tecnologici rilevanti: l'arco e la volta; innovazione delle tecniche costruttive. Evoluzione delle tipologie edilizie: la Basilica, il Teatro e l'Anfiteatro, il Circo, le Terme. Architettura della Roma Repubblicana e Imperiale. Periodo tardoantico.

**Modulo 3 – L'architettura Paleocristiana** (impegno di 5 ore circa - settimana 3) Argomenti proposti: I primi luoghi di culto dei cristiani: le domus ecclesiae; la nascita di nuove tipologie architettoniche: basilica cristiana, battisteri e martyria.

**Etivity 1 – ridisegno a mano libera:** piante ed alzati dei templi greci; ordini architettonici; piante ed alzati degli edifici civili e religiosi romani. Negli elaborati vanno indicati gli elementi e/o parti architettoniche fondamentali (10 ore circa di carico di studio – settimana 3).

**Modulo 4 – L'Architettura Bizantina e del Basso Medioevo** (impegno di 19 ore circa - settimana 4 e 5) Argomenti proposti: Evoluzione dei sistemi costruttivi della Roma Imperiale. Architettura Bizantina in Italia: S. Vitale a Ravenna. Architettura dei Cluniacensi e dei Cistercensi. Architettura Romanica: organismi architettonici ed elementi costruttivi. Fenomeni regionali del Romanico in Italia: Lombardia e Emilia-Romagna; Puglia; Toscana; Lazio; Sicilia; Venezia. Architettura Gotica: origini, similitudini e differenze dell'architettura gotica in rapporto alle diverse culture europee; caratteri generali, organismi architettonici ed elementi costruttivi. Primo Gotico e Gotico maturo.

**Modulo 5 - L'Architettura del Rinascimento** (impegno di 20 ore circa - settimana 5 e 6) Argomenti proposti: Teoria e maggiori interpreti del Rinascimento italiano - Brunelleschi; Alberti; Bramante; Michelangelo; Palladio.

**Etivity 2 – ridisegno a mano libera:** pianta della Chiesa di Santa Sofia ad Istanbul; pianta della Chiesa di Sant'Ambrogio a Milano; pianta della Cattedrale di Chartres; prospetti del Duomo di Orvieto e di Siena; pianta e sezione della Sagrestia Vecchia di San Lorenzo a Firenze; prospetti della Chiesa di Santa Maria Novella a Firenze; pianta, prospetto e sezione del Tempietto di San Pietro in Montorio a Roma. Negli elaborati vanno indicati gli elementi e/o parti architettoniche fondamentali (10 ore circa di carico di studio – settimana 6).

**Modulo 6 - L'Architettura del Seicento e del Settecento** (impegno di 19 ore circa - settimana 7 e 8) Argomenti proposti: Bernini - Baldacchino di San Pietro, Sant'Andrea al Quirinale, Colonnato di San Pietro; Fontana dei Fiumi in Piazza Navona, Scala Vaticana. Borromini - San Carlo alle Quattro Fontane, Sant'Ivo alla Sapienza, Sant'Agnese in Agone, San Giovanni in Laterano. Il Barocco fuori Roma - Guarino Guarini; Juvarra; Vanvitelli.



	<b>Etivity 3 – ridisegno a mano libera:</b> pianta e prospetto di Sant'Andrea al Quirinale; pianta di San Carlino alle quattro fontane; pianta della Palazzina di caccia di Stupinigi. Negli elaborati vanno indicati gli elementi e/o parti architettoniche fondamentali (5 ore circa di carico di studio – settimana 8).
Materiali di studio	<b>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</b> Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 8 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene slide e videolezioni in cui il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. Testi consigliati: - JOHN SUMMERSON, Il linguaggio classico dell'architettura, Einaudi, Torino 1990; - BARTOLINI SALIMBENI (a cura di), Lineamenti di Storia dell'Architettura, Sovera edizioni, Roma 2011.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste nello svolgimento di una <b>prova scritta</b> (tendente ad accertare le capacità di analisi e rielaborazione dei concetti acquisiti) e di una serie di attività ( <b>Etivity</b> ). La valutazione delle Etivity da 0 a 3 punti è effettuata in itinere durante la durata del corso. L'esame di profitto è valutato per i restanti da 0 a 27 e può essere effettuato in forma scritta sia presso la sede di Roma sia presso i poli didattici previa prenotazione da parte dello studente.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell' <b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.